

CODICE DEONTOLOGICO DELL'ISTITUZIONE

1. Premessa

Il C.d.A. Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali l'Istituzione si ispira per conseguire le "Finalità" di cui all'art.2 del vigente Statuto, ha predisposto il "Codice deontologico" la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, affidabilità, reputazione ed immagine dell'Istituzione, costituendone i fondamenti per il successo attuale e futuro.

2. Missione e visione etica

L'Istituzione intende mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli amministratori, i dipendenti, i docenti incardinati, i docenti a contratto, i collaboratori, gli studenti, i singoli o i gruppi nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano.

3. Ambito di applicazione del codice

I principi e le disposizioni del Codice deontologico sono vincolanti per gli amministratori, i dipendenti e coloro che operano con l'Istituzione sulla base di un rapporto contrattuale anche temporaneo.

Al fine di favorire l'applicazione del Codice deontologico il Nucleo di valutazione:

monitorizza l'applicazione del Codice;

segnala eventuali violazioni al Presidente e al Direttore;

suggerisce le misure sanzionatorie in caso di accertate violazioni.

4. Principi e norme di riferimento

4.1 Rispetto della Legge

L'Istituzione riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti.

4.2 Onestà e correttezza

I rapporti fra gli amministratori, i dipendenti, i docenti incardinati, i docenti a contratto, i collaboratori, gli studenti, i singoli o i gruppi nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e rispetto.

4.3 Centralità della persona

L'Istituzione promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona.

Garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri. Non tollera richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice deontologico o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno, sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo.

4.4 Imparzialità e pari opportunità

L'Istituzione si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con gli amministratori, i dipendenti, i docenti incardinati, i docenti a contratto, i collaboratori, gli studenti, i singoli o i gruppi nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano.

4.5 *Trasparenza e completezza d'informazione*

L'Istituzione si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente gli amministratori, i dipendenti, i docenti incardinati, i docenti a contratto, i collaboratori, gli studenti, i singoli o i gruppi nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano in merito alla vita e all'andamento dell'Istituzione.

4.6 *Riservatezza delle informazioni*

L'Istituzione assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali.

4.7 *Prevenzione di conflitti d'interesse*

L'Istituzione opera e vigila al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti in transazioni o in rappresentanza dell'Istituzione siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi dell'Istituzione stessa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo costituiscono conflitto d'interessi:

la cointeressenza – palese od occulta – di amministratori, dipendenti, docenti incardinati, docenti a contratto, collaboratori, studenti, singoli o gruppi nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano in attività di fornitori, utenti, concorrenti e partner dell'Istituzione stessa;

la strumentalizzazione della propria funzione nell'Istituzione per realizzare propri interessi, ricevere regali o altre utilità per sé o per altri;

l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività di rappresentanza o di lavoro a vantaggio proprio o di terzi e/o in contrasto con gli interessi dell'Istituzione;

lo svolgimento di attività lavorative di qualunque genere (prestazione d'opera, prestazioni intellettuali) presso utenti, partner e/o presso terzi in contrasto con gli interessi dell'Istituzione;

4.8 *Utenza*

Lo stile di comportamento nei confronti dell'utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un apporto di qualificata collaborazione e di elevata professionalità.

4.9 *Fornitori*

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

4.10 *Ambiente*

ISIA – Faenza contribuisce alla sostenibilità ecologica in tutte le proprie attività in considerazione dei diritti delle generazioni future.

5. Disposizioni sanzionatorie

L'osservanza delle norme del Codice deontologico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile, oltre quanto disposto da il "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" 28 novembre 2000 e successive modifiche e/o integrazioni, cui i dipendenti debbono attenersi. Le violazioni delle norme del Codice deontologico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare nel rispetto delle procedure previste all'art. 7, legge 300 20 maggio 1970, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza delle norme del Codice deontologico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati; la violazione del Codice deontologico potrà quindi costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni conseguenza di Legge, anche in conseguenza alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'Istituzione si impegna a prevedere e a irrogare, con coerenza, imparzialità, e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice.